



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
LAZIO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "Sistema duale"

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"
FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DEL PNRR

ANNO FINANZIARIO 2023

REGIONE LAZIO



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
LAZIO

Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA | 3 |
| 1. Quadro del sistema regionale vigente di IeFP e IFTS in modalità duale | 5 |
| 2. Programmazione anno finanziario 2023 | 8 |
| 3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento | 12 |
| 4. Monitoraggio | 12 |
| 5. Cronoprogramma | 16 |



PREMESSA

Il “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR (*di seguito Documento di Programmazione Regionale*), costituisce il documento regionale finalizzato alla programmazione annuale delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 14 “Sistema duale”.

Il format annuale del **Documento di Programmazione Regionale** viene approvato in sede di Osservatorio del Sistema Duale.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle “**Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale**” (*di seguito Linee Guida*) adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

Scopo del presente **Documento di Programmazione Regionale – Anno finanziario 2023** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell’annualità formativa 2024/2025** e finanziati dalle risorse di cui al Decreto n. **100 del 18/04/2024**.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target PNRR, indicati nell’Allegato n.1 del presente **Documento di Programmazione Regionale**, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione Lazio concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Rafforzamento del Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle “Linee Guida”, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

Con riferimento al Target PNRR si richiama, inoltre, quanto stabilito dall’“**Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia**”, nonché dalla nota del Gabinetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 gennaio 2024 (prot. n. 1947), ripresa dall’Unità di Missione con la nota del 14 febbraio 2024 (prot. n. 367), con cui si precisa che “*fermo restando l’obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale, in coerenza con le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, è stata enucleata la parte di target che si raggiungerà con le sole risorse nazionali e PNRR, pari a 90.000 persone*”.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Per l'obiettivo regionale previsto ai fini del raggiungimento del target di 90.000 percorsi individuali aggiuntivi, è possibile prevedere anche il ricorso alle risorse nazionali / regionali (NON alle risorse FSE+).

La tabella seguente (Tabella n.1) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il quarto trimestre (Q4) 2025 del PNRR "Rafforzamento del Sistema duale":

Tabella n. 1 – riepilogo Relevant certification per conseguimento Target finale PNRR "Rafforzamento del Sistema duale"

| Target finale PNRR "Rafforzamento del Sistema Duale" | Relevant Certification |
|--|--|
| Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline), di cui 90.000 realizzati con risorse PNRR e con risorse nazionali/regionali (non altre risorse europee) ¹ | Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno |
| | Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale |
| | Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale |
| | Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione |
| | Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005. |
| | Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità |
| | Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere |

Il Documento di Programmazione Regionale è articolato in cinque paragrafi:

1. **Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale**, nel quale è richiesto di aggiornare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di leFP e IFTS in modalità duale, i percorsi attivati di leFP e IFTS in modalità duale e i percorsi in apprendistato;
2. **Programmazione anno finanziario 2023**, nel quale sono richieste informazioni sulla strategia regionale di intervento e le misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del concorso al raggiungimento del Target finale del PNRR;
3. **Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento**, in conformità con l'"Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e da ciascuna Regione;
4. **Monitoraggio**, nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere documentato in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR;
5. **Cronoprogramma delle azioni** che esemplifica le tempistiche delle attività da realizzare.

¹ I fondi regionali non devono contenere al loro interno risorse di natura comunitaria (es. FSE+, etc.)



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Costituisce parte integrante del **Documento di Programmazione Regionale**:

- **l'Allegato n. 1** nel quale sono riportati i dati relativi alla baseline, al target annuale e alle risorse PNRR distribuite tra le Regioni con riferimento all'anno finanziario 2023;
- **l'Allegato n.2**, disponibile nel file in Excel fornito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contenente il format della **Tabella n. 8 "Dettaglio misure selezionate dal "Menù aperto"** e della Tabella n. 9 **"Dettaglio percorsi Baseline"** che la Regione deve compilare e trasmettere, firmate e datate, contestualmente al Documento di Programmazione Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia integralmente alle Linee guida approvate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, alle circolari RGS del MEF e a quanto indicato nell'Accordo sottoscritto con l'Unità di Missione e con la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro.

1. Quadro del sistema regionale vigente di IeFP e IFTS in modalità duale

1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'IeFP E DELL'IFTS DUALE (a cura della Regione/PA Lazio)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti **non già indicati nel DdPR 2021 e nel DdPR 2022** contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi di IeFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS, attualmente in essere, e quelli relativi all'a.f. 2024/2025, oggetto del presente DdPR (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.), in coerenza con la manualistica adottata nell'ambito del PNRR.

Tabella n. 2 – atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi IeFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

| n. | ATTO | OGGETTO | TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.) |
|----|---|---|----------------------------|
| 1. | Determinazione dirigenziale G13620 del 16/10/2023 | Approvazione Linee guida per la rendicontazione e controllo dei soggetti beneficiari, relative ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 Sistema duale | Dall'A.F. 2022/2023 |

1.2. ATTI REGIONALI VIGENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI IeFP E IFTS IN DUALE (a cura della Regione Lazio)

Compilare la tabella sottostante indicando gli atti regionali attualmente vigenti (es. avvisi pubblici) **anche se già indicati nei precedenti DdPR 2021 e 2022.**

Tabella n. 3 – atti regionali per finanziamento percorsi IeFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

| n. | ATTO | OGGETTO | TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.) |
|----|--------------------------|---|----------------------------|
| 1. | DGR 12 gennaio 2016, n.1 | Deliberazione della Giunta regionale del 12 gennaio 2016, n.1 recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e | dal 2016 |



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

| | | | |
|----|---|--|--------------|
| | | rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale"; | |
| 2. | Determinazione dirigenziale G09452 del 10/07/2023 | Approvazione dell'Invito alla Manifestazione di Interesse per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale". Anno Formativo 2023/2024 | AF 2023/2024 |

1.3. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Fornire un quadro aggiornato sui fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione Lazio prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi leFP e con le specializzazioni IFTS.

Dall'analisi del Rapporto sulle previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028) redatto nell'ambito del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere, emergono aspetti rilevanti che costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione delle azioni da intraprendere.

Per il periodo 2024-2028, in particolare, si prevede in Italia un fabbisogno compreso tra 3,1 e 3,6 milioni di occupati, determinato per la maggior parte dalla necessità di sostituzione dei lavoratori in uscita dal mercato del lavoro (2,9 milioni di unità nel quinquennio). Complessivamente lo stock occupazionale potrebbe attestarsi nel 2028 da un minimo di 24,7 milioni di unità nello scenario negativo fino a un massimo di 25,2 milioni di occupati in un contesto più favorevole. Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro presenterà crescenti difficoltà a causa della pressione demografica, considerato che secondo le previsioni dell'Istat tra cinque anni in Italia la popolazione con almeno 60 anni crescerà dell'8%, a fronte di una diminuzione del 4% dei 18-59enni. L'invecchiamento della popolazione comporterà non soltanto un aumento dei flussi pensionistici e quindi delle uscite dal mercato del lavoro ma anche una sensibile riduzione del numero di giovani in ingresso nelle forze lavoro, se i tassi di attività non dovessero crescere in modo significativo. Rischiano di affrontare maggiori criticità i comparti per i quali si prevede una maggiore incidenza della replacement demand sul fabbisogno: le filiere "legno e arredo" (la componente in sostituzione sarà il 97% del fabbisogno dello scenario positivo), "meccanica e robotica" (96%), la Pubblica Amministrazione (92%), e la componente dei lavoratori indipendenti (96%). In parallelo, i macro trend green e digitale – con le recenti veloci accelerazioni legate all'utilizzo estensivo dell'Intelligenza Artificiale – incideranno sulla domanda di personale portando sia ad un innalzamento delle competenze verdi e digitali richieste sia all'evoluzione di nuove figure.

Nel Lazio si stima un fabbisogno occupazionale complessivo tra 2024-2028 di circa 357mila unità, come somma dell'expansion demand di 72mila unità (+2,9%) e della replacement demand di 285mila unità (pari al 79,9% del totale). Una quota rilevante del fabbisogno previsto per il quinquennio riguarderà dirigenti, specialisti e tecnici, il 48% del totale pari a circa 170mila unità. Impiegati e professioni commerciali e dei servizi copriranno il 32% del fabbisogno complessivo, per un ammontare di circa 112mila lavoratori, mentre la domanda stimata degli operai specializzati e dei conduttori di impianti si attesterà intorno alle 44mila unità (12%). Analogamente, una quota elevata del fabbisogno occupazionale riguarderà personale in possesso di una formazione terziaria, il 44,5%, mentre il 45,7% lavoratori con formazione secondaria di secondo grado, cioè un diploma liceale (16mila unità), un diploma tecnico-professionale (95mila unità) o una qualifica o diploma di formazione professionale (52mila unità).



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Tavola 1 - Lazio - Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2024-2028 per macro-settore economico, grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT 1 digit) e livello di studio - Scenario Positivo

| | Regione Lazio | |
|--|--------------------------------------|---------------------------|
| | Fabbisogni (Valori assoluti)* | Quote (valori %)** |
| | Totale 2024-2028 | Totale 2024-2028 |
| Totale | 356.500 | 1.000 |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | -200 | - |
| Industria manifatturiera | 21.400 | 61,8 |
| Costruzioni | 30.100 | 84,2 |
| Commercio | 26.900 | 75,3 |
| Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici | 10.900 | 30,4 |
| Servizi alle imprese | 113.300 | 316,9 |
| Servizi alle persone | 99.700 | 278,9 |
| Servizi generali della pubblica amministrazione e assicurazione sociale obbligatoria | 54.500 | 152,4 |
| Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)*** | 356.700 | 1.000 |
| Grandi gruppi professionali | | |
| Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici | 169.800 | 476,0 |
| 1 Dirigenti | 6.600 | 18,5 |
| 2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 83.400 | 233,9 |
| 3 Professioni tecniche | 79.800 | 223,7 |
| Impiegati, professioni commerciali e nei servizi | 112.400 | 315,1 |
| 4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio | 61.600 | 172,7 |
| 5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 50.800 | 142,4 |
| Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine | 44.100 | 123,6 |
| 6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori | 31.800 | 89,0 |
| 7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 12.300 | 34,6 |
| Professioni non qualificate | 29.300 | 82,1 |
| Livelli di istruzione | | |
| Formazione terziaria (universitaria, ITS professionalizzante e AFAM) | 158.600 | 444,6 |
| Formazione secondaria di secondo grado (licei) | 16.400 | 46,1 |
| Formazione secondaria di secondo grado (tecnico-professionale) ⁽¹⁾ | 146.700 | 411,2 |
| Formazione inferiore al secondo ciclo di istruzione | 35.000 | 98,1 |

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Quote% calcolate prendendo in considerazione i soli valori positivi.

*** I dati per grande gruppo professionale e per livello di studio (così come quelli delle tavole successive, per professione e indirizzo di studio) non comprendono i fabbisogni del settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in quanto questo settore non è compreso nell'universo di riferimento del Sistema Informativo Excelsior. Nel totale sono compresi anche i fabbisogni di Forze Armate.

⁽¹⁾ Sono compresi gli istituti tecnici e professionali e l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Fonte: Unioncamere, Sistema Informativo Excelsior



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Tavola 2 - Lazio - Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2024-2028 secondo le principali professioni (classificazione ISTAT 2 DIGIT) - Scenario Positivo

| | Regione Lazio | |
|---|--|---|
| | Fabbisogni (valori assoluti)* Totale 2024-2028 | Fabbisogni (quote, valori %)** Totale 2024-2028 |
| Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)*** | 356.700 | 1.000,0 |
| 1 Legislatori, imprenditori e alta dirigenza | 6.600 | 18,5 |
| 11 Membri di governo, dirig. ammin. pubblica, magistratura/sanità/istruz./ricerca | 2.600 | 7,3 |
| 12 Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende | 2.400 | 6,8 |
| 13 Imprenditori e responsabili di piccole aziende | 1.600 | 4,4 |
| 2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione | 83.400 | 233,9 |
| 26 Specialisti della formazione e della ricerca | 32.300 | 90,4 |
| 25 Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali | 27.800 | 78,0 |
| 22 Ingegneri, architetti | 8.300 | 23,3 |
| 3 Professioni tecniche | 79.800 | 223,7 |
| 33 Professioni tecniche nell'organiz., ammin., attività finanziarie e commerciali | 25.800 | 72,3 |
| 31 Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione | 22.900 | 64,1 |
| 32 Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita | 19.300 | 54,2 |
| 4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio | 61.600 | 172,7 |
| 41 Addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio | 35.900 | 100,6 |
| 42 Addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti | 12.800 | 35,8 |
| 43 Addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria | 11.100 | 31,1 |
| 5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 50.800 | 142,4 |
| 51 Professioni qualificate nelle attività commerciali | 17.800 | 49,9 |
| 52 Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione | 10.300 | 28,9 |
| 53 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali | 9.500 | 26,6 |
| 6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori | 31.800 | 89,0 |
| 61 Operai specializzati industria estrattiva, edilizia e manutenzione degli edifici | 20.800 | 58,2 |
| 62 Operai metalme. specializ., installatori/manut. attrez. elettriche/elettroniche | 7.300 | 20,4 |
| 65 Operai specializ. lavoraz. alim./legno/tessile/abbigl./pelli/cuoio, spettacolo | 2.200 | 6,2 |
| 7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 12.300 | 34,6 |
| 72 Operai semiqualeficati macch. fissi lavoraz. in serie, operai addetti montaggio | 2.900 | 8,0 |
| 74 Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento | 8.500 | 24,0 |
| 71 Conduttori di impianti industriali | 900 | 2,5 |
| 8 Professioni non qualificate | 29.300 | 82,1 |
| 81 Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi | 24.900 | 69,9 |
| 84 Professioni non qualif. nella manifattura, estrazione di minerali, costruzioni | 3.200 | 9,0 |
| 83 Profes. non qualif. agricoltura, manut. verde, allevamento, silvicoltura, pesca | 800 | 2,2 |

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Quote % calcolate prendendo in considerazione i soli valori positivi ed escludendo professioni dell'agricoltura, silvicoltura e pesca.

*** Nel totale sono compresi anche i fabbisogni di Forze Armate.

Fonte: Unioncamere, Sistema Informativo Excelsior



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Tavola 3 - Lazio - Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2024-2028 per principali indirizzi di studio - Scenario Positivo

| | Regione Lazio | |
|---|---|--|
| | Fabbisogni (val. ass.)* Totale 2024-2028 | Fabbisogni (quote ‰) Totale 2024-2028 |
| Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca) | 356.700 | 1000,0 |
| ISTRUZIONE TERZIARIA | 158.600 | 444,6 |
| Università | 147.200 | 412,8 |
| Indirizzo economico | 27.100 | 76,1 |
| Indirizzo insegnamento e formazione | 22.600 | 63,4 |
| Indirizzo ingegneria (escl. ingegneria civile) | 21.300 | 59,8 |
| Indirizzo sanitario e paramedico | 18.000 | 50,6 |
| Indirizzo giuridico | 11.800 | 33,0 |
| Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) | 11.300 | 31,7 |
| ISTRUZIONE SECONDARIA | 163.100 | 457,3 |
| Diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale | 94.600 | 265,3 |
| Indirizzo amministrazione, finanza e marketing | 22.600 | 63,3 |
| Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità | 13.700 | 38,4 |
| Indirizzo socio-sanitario | 12.300 | 34,5 |
| Indirizzo informatica e telecomunicazioni | 10.300 | 29,0 |
| Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia | 6.400 | 17,8 |
| Diploma di scuola secondaria superiore licei | 16.400 | 46,1 |
| Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane) | 8.300 | 23,3 |
| Indirizzo artistico (liceo) | 4.700 | 13,1 |
| Indirizzo linguistico (liceo) | 3.400 | 9,7 |
| Qualifica di formazione o diploma professionale (IeFP) | 52.000 | 145,9 |
| Indirizzo meccanico | 6.400 | 18,0 |
| Indirizzo edile | 5.500 | 15,3 |
| Indirizzo elettrico | 5.400 | 15,0 |
| Indirizzo ristorazione | 5.000 | 14,1 |
| Indirizzo trasformazione agroalimentare | 4.100 | 11,4 |
| Formazione inferiore al secondo ciclo di istruzione | 35.000 | 98,1 |

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere, Sistema Informativo Excelsior

2. Programmazione anno finanziario 2023

2.1. STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

Fornire un quadro aggiornato sulle policies della Regione/PA Lazio da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente e di quanto programmato e avviato nella prima annualità dell'intervento, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle "Linee Guida".



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Con la prosecuzione delle azioni attivate con la sperimentazione, nel 2016, ed il successivo rafforzamento degli interventi posti in essere, vi è stato un maggior impulso nell'erogazione dei corsi di formazione per la leFp erogati in modalità duale che hanno esaltato la forza derivante dall'avvicinamento dei giovani con il mercato del lavoro. Le policies regionali, sempre più, cercano di consolidare, oltre che rafforzare, i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani. La realizzazione di un numero più consistente di corsi di quarto anno prosegue per consentire il raggiungimento dello scopo di sviluppare in modo più ampio l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, anche attraverso l'attivazione di percorsi riferiti alle nuove figure professionali della leFp approvati nell'CSR del 1° agosto 2019, rep.atti 155/CSR.

Ancorché tuttora il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione sussistano, gli obiettivi prefissati, mirano a contrastarli con maggiore efficacia, tramite una modalità di formazione di apprendimento in situazione lavorativa che, al contempo, salvaguarda l'acquisizione delle competenze di base e trasversali. In tale contesto diviene cruciale l'acquisizione di competenze tecnico professionali presso l'istituzione formativa e in situazione lavorativa (alternanza e/o apprendistato).

In questo terzo anno di attuazione del PNRR, considerata la tempistica di definizione del quadro giuridico di riferimento e dalla previsione di assegnazione di risorse finanziarie più consistenti, si ritiene quindi di avviare le seguenti iniziative:

- incremento di nuove prime annualità, valorizzando al meglio le possibilità offerte dall'alternanza simulata, particolarmente adeguata per i ragazzi più giovani;
- attivazione di percorsi di secondo e terzo anno in modalità duale;
- attivazione e possibile incremento dei percorsi di quarto anno (offerta formativa ormai consolidata nella Regione Lazio).

In continuità con quanto già effettuato lo scorso anno, in considerazione del target da raggiungere, laddove fosse possibile, la Regione Lazio intende utilizzare in modo integrato le risorse finanziarie, sia ordinarie che di PNRR dedicate al duale, ovviamente nel rispetto dei principi e disposizioni dettati dalle Linee Guida regionali, approvate con DGR n. 833 del 6 ottobre 2022 e ss.mm.ii oltre che in coerenza con la normativa nazionale e comunitaria attualmente vigente per l'Investimento 3 – Rafforzamento sistema duale del PNRR. Tali percorsi saranno attivati a valere sull'Avviso pubblico di prossima emanazione, inerenti alle prime, seconde, terze e quarte annualità (a.f. 2024-2025).

*In particolare, ai fini del Target (Allegato 2 Tabella 8), a fronte di un valore assegnato pari a 3.637 relevant certification, Regione Lazio intende programmare un n. complessivo superiore di relevant certification pari a **4.112** (cella G8) che concorre all'obiettivo complessivo dei 90.000 percorsi di Target PNRR.*

*Ai fini della baseline (Allegato 2 Tabella 9), Regione Lazio garantirà l'obiettivo annuale di baseline assegnato, pari a **359** relevant certification (cella F7), attraverso i percorsi che si attiveranno a valere sull'Avviso pubblico di prossima emanazione, inerenti alle prime, seconde e terze annualità (a.f. 2024-2025).*

Rispetto a quanto sopra, per i dettagli si rinvia all'Allegato 2.

2.2. QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Le prime tre colonne della Tabella **devono corrispondere ai dati riportati nell'Allegato n. 1 del presente documento** relativi alla distribuzione della Baseline e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione Lazio. Nella Tabella è possibile indicare le eventuali economie delle risorse PNRR, degli anni precedenti, che dovranno essere utilizzate per il raggiungimento del Target PNRR annualità 2024/2025

Tabella n. 4 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nell'a.f. 2024/2025 (come indicato nelle Linee Guida) ed economie anni precedenti

| n. Baseline | n. Target PNRR (Anno finanziario 2023) | Risorse PNRR (Anno finanziario 2023) | Economie risorse PNRR (anni finanziari precedenti) | Totale risorse PNRR |
|-------------|--|--|--|---------------------|
| 359 | 3637 | € 16.129.831,00 | € 4.571.734,30 Le economie del PNRR sono relative agli anni finanziari 2021 (€ 55.842,60) e 2022(€4.515.891,70) | € 20.701.565,30 |

2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione annuale nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, indicare la nuova programmazione per l'a. f. 2024/2025.

Entro la conclusione dell'intervento del PNRR dovranno essere attivati tutti i percorsi in apprendistato programmati con riferimento a ciascuna annualità formativa (2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025):

Tabella n. 5 - n. apprendisti previsti per l'a.f. 2024/2025

| Regioni CON programmazione ANNUALE a partire dall'anno formativo 2022/2023 | | |
|--|---|---|
| | MODALITÀ DI CALCOLO | NUMERO MINIMO APPRENDISTI |
| ANNO 2024/2025 | Calcolare l'obiettivo numerico degli apprendisti per l'a.f. 2024/2025 prevedendo un incremento di almeno un contratto di apprendistato in più rispetto al dato dichiarato nel DdPR precedente. | almeno 1 in più rispetto a. f. 2023/2024 |

Per le Regioni che nel DdPR 2021 hanno proceduto con una programmazione triennale (2022-2025) nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, qualora ci fosse una variazione in aumento nel numero di tali percorsi indicare la nuova programmazione:



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Tabella n. 6 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

| Regioni CON programmazione NEL TRIENNIO 2022/2025 | | |
|---|--|---|
| | NUMERO MINIMO APPRENDISTI INDICATO NEL DdPR 2021 | FACOLTATIVO NUOVO NUMERO MINIMO APPRENDISTI |
| TRIENNIO 2022-2025 | Indicare il dato riportato nel DdPR 2021 relativo al numero di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025. 74 | Fornire l'eventuale nuovo numero di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025, aumentato rispetto a quanto indicato nel DdPR 2021. |

2.4. MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO - PIANIFICAZIONE TIPOLOGIA Percorsi, DESTINATARI E RISORSE

Inserire i dati della programmazione nel file in Excel (Allegato n. 2) che costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Regionale – annualità finanziaria 2023.

Il file in Excel è composto da due fogli di lavoro, rispettivamente la Tabella n.8 e la Tabella n.9, la cui compilazione è a cura della Regione e da un foglio denominato "Sintesi dati" che si auto-compila in esito al completamento dei dati inseriti nelle Tabelle n. 8 e n. 9.

La Tabella n.8 e la Tabella n.9 del file in Excel dovranno essere firmate e datate e trasmesse contestualmente al Documento di Programmazione Regionale – annualità finanziaria 2023, sia nella la versione in PDF (firmata) sia nella versione in formato Excel.

3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

3.1. MODALITÀ DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le procedure sono riportate nel documento denominato "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dalla Regione Lazio, il cui circuito di firma si è concluso in data 9 dicembre 2022. Tali procedure tengono conto delle regole di rendicontazione definite dagli uffici del Servizio Centrale del PNRR.

4. Monitoraggio

4.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime, il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio,



di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha sviluppato e reso disponibile il sistema gestionale unico del PNRR (ReGiS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, secondo le seguenti tempistiche:

- per gli **indicatori di target**: il **10 di ogni mese** con riferimento alle attività relative al mese precedente (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022);
- per la **rendicontazione della spesa**: entro il **31 gennaio** e il **31 luglio** (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

Le informazioni potranno eventualmente essere registrate nei sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari e, successivamente, riversati in ReGiS la cui architettura garantisce l'integrazione con Sistemi e Banche dati esterni e l'interoperabilità con i sistemi locali delle Amministrazioni.

Inoltre, come specificato nel successivo paragrafo 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2023 e 2024) e come indicato nelle "Linee guida", la Regione deve compilare le Schede di monitoraggio che contribuiscono al *monitoring step* previsto negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesta le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

Ai fini del *monitoring step* la Regione dovrà compilare le Schede di monitoraggio fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG politiche attive del lavoro, predisposte in accordo con l'Unità di Missione. Le suddette Schede di monitoraggio dovranno essere consegnate entro il 5 dicembre 2024 (in prossimità e coincidenza con la scadenza della rendicontazione su ReGiS) e dovranno contenere tutti i dati necessari per monitorare sia i target sia gli indicatori comuni in linea con quanto previsto dalle Circolari n. 27 e n. 34 del MEF/RGS e accompagna corretto e tempestivo popolamento del sistema ReGiS.

I dati riportati dovranno essere aggiornati al 30 novembre 2024.

4.2. INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e su ReGiS dei dati relativi agli "**indicatori comuni**" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la



responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Tali indicatori dovranno essere valorizzati a livello di singolo progetto CUP.

La valorizzazione deve essere effettuata a ogni "avanzamento significativo", considerando che il progetto deve restare costantemente monitorato nella sua evoluzione. Il valore inserito nella casella "valore programmato" non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato.

Le funzionalità del sistema REGIS non consentono al soggetto attuatore l'eliminazione di un indicatore comune abbinato alla misura di appartenenza, anche se per il singolo progetto possa risultare non applicabile; a tal fine è possibile spuntare un'apposita casella per indicare la non pertinenza dell'indicatore alla misura. In tutti gli altri casi, l'attuatore deve sempre alimentare il dato, anche con valore pari a zero: sono questi i casi di investimenti che non hanno ancora prodotto effetti o di investimenti che hanno prodotto effetti non ancora quantificabili.

All'interno di un singolo semestre fa sempre fede l'ultimo dato segnalato, anche se riportato in mensilità diverse; pertanto, il dato è sempre modificabile effettuando un nuovo inserimento e sarà quest'ultima informazione a essere tenuta automaticamente in considerazione. Nel caso di correzioni da apportare a dati rendicontati in periodi diversi da quello corrente, vi è un apposito spazio per integrare il dato; tuttavia, esso non viene considerato automaticamente su REGIS: le modifiche per i periodi conclusi vengono finalizzate extra-sistema dall'Unità di Missione RGS sentita l'amministrazione titolare.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- **Indicatore comune 10:** Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- **Indicatore comune 14:** Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

I momenti di misurazione degli indicatori sono:

- **Indicatore comune 10:** I partecipanti saranno conteggiati all'atto di iscrizione al corso
- **Indicatore comune 14:** I partecipanti vengono conteggiati alla data di iscrizione al corso

La metodologia di calcolo dei due indicatori è la seguente:

- **Indicatore comune 10:** il beneficiario è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
 - a) Se il beneficiario frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - b) Se il beneficiario partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - c) Se il beneficiario partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.
- **Indicatore comune 14:** il giovane è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
 - a) Se il giovane frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
LAZIO

- b) Se il giovane partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
- c) Se il giovane partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

Le rendicontazioni semestrali degli indicatori comuni vengono eseguite sulla base dei dati raccolti extra sistema attraverso il foglio 14 della Scheda di Monitoraggio duale (ordinario e PNRR), che per la rendicontazione del primo semestre solare verrà trasmesso alle Regioni dall'Unità di Missione separatamente e restituito dalle stesse entro il 10 luglio.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
LAZIO

5. Cronoprogramma

5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione Lazio utilizzando, quale esempio, il format seguente

| ATTIVITÀ | ANNO 2024 | | | | | | | | | ANNO 2025 | | | | | | | | |
|--|-----------|-----|--------------|----------------|-----|----------------|-----|---------------|----------------------|-----------|-----|-----|-----|-----|----------------|-----|-----|-----|
| | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set |
| Pianificazione offerta formativa 2024/2025 finanziata con risorse PNRR | | | | Entro il 31/07 | | | | | | | | | | | | | | |
| Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento) | | | | | | Entro il 30/09 | | | | | | | | | | | | |
| Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative | | | | | | Entro il 30/09 | | | | | | | | | Entro il 30/06 | | | |
| Registrazione in ReGiS dei dati sugli indicatori di target, comuni e di spesa. | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Compilazione e invio Schede monitoraggio annuale 2024 | | | | | | | | Dati al 30/11 | Invio entro il 05/12 | | | | | | | | | |
| Rendicontazione indicatori comuni primo semestre (anno solare) | | | Dati al 31/5 | | | | | | | | | | | | Dati al 31/5 | | | |
| Rendicontazione della spesa | | | | | | | | | | | | | | | | | | |



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Sottoscritto in data 21/06/2024

Regione
Lazio

IL DIRETTORE
Avv. Elisabetta Longo

FIRMA

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.
20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice
dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE
LAZIO

Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2024/2025)²

| Regioni | Ripartizione risorse PNRR - anno finanziario 2023 | Baseline 2020-2021 2021-2022 2022-2023 2023-2024 | Baseline 2024- 2025 | Totale Baseline | Target 2022- 2023 | Target 2023- 2024 | Target 2024- 2025 | Totale Target | di cui Target 90.000 con risorse PNRR ³ |
|-----------------------|---|--|---------------------------|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|------------------|---|
| | € | v.a. | v.a. | v.a. | v.a. | v.a. | v.a. | v.a. | v.a. |
| Piemonte | 22.215.871,00 | 2.116 | 529 | 2.645 | 2.477 | 5.130 | 5.008 | 12.615 | 8.410 |
| Valle D'Aosta | 1.109.693,00 | 224 | 56 | 280 | 189 | 272 | 250 | 711 | 474 |
| Lombardia | 97.014.815,00 | 15.792 | 3.948 | 19.740 | 10.162 | 21.572 | 21.868 | 53.602 | 35.735 |
| Veneto | 29.953.253,00 | 1.752 | 438 | 2.190 | 2.700 | 6.019 | 6.751 | 15.470 | 10.313 |
| Friuli-Venezia Giulia | 8.014.934,00 | 1.156 | 289 | 1.445 | 801 | 1.835 | 1.807 | 4.443 | 2.962 |
| Liguria | 3.656.130,00 | 280 | 70 | 350 | 377 | 818 | 824 | 2.019 | 1.346 |
| Emilia-Romagna | 15.870.802,00 | 1.820 | 455 | 2.275 | 2.844 | 4.930 | 3.580 | 11.354 | 7.569 |
| Toscana | 2.203.080,00 | 1.864 | 466 | 2.330 | 380 | 951 | 497 | 1.828 | 1.219 |
| Umbria | 1.455.484,00 | 240 | 60 | 300 | 158 | 344 | 328 | 830 | 553 |
| Marche | 1.576.108,00 | 192 | 48 | 240 | 146 | 408 | 355 | 909 | 606 |
| Lazio | 16.129.831,00 | 1.436 | 359 | 1.795 | 1.729 | 3.832 | 3.637 | 9.198 | 6.132 |
| Abruzzo | 1.226.084,00 | 52 | 13 | 65 | 96 | 210 | 277 | 583 | 389 |
| Molise | 788.264,00 | 76 | 19 | 95 | 80 | 147 | 178 | 405 | 270 |
| Campania | 3.036.292,00 | 712 | 178 | 890 | 211 | 465 | 683 | 1.359 | 906 |
| Puglia | 4.575.892,00 | 232 | 58 | 290 | 304 | 1.279 | 1.031 | 2.614 | 1.743 |
| Basilicata | 47.289,00 | 0 | 0 | 0 | 14 | 16 | 11 | 41 | 27 |
| Calabria | 995.095,00 | 40 | 10 | 50 | 96 | 211 | 224 | 531 | 354 |
| Sicilia | 28.283.916,00 | 2.868 | 717 | 3.585 | 2.268 | 6.802 | 6.376 | 15.446 | 10.297 |
| Sardegna | 1.847.167,00 | 348 | 87 | 435 | 176 | 450 | 416 | 1.042 | 695 |
| Totale | 240.000.000,00 € | 31.200 | 7.800 | 39.000 | 25.208 | 55.691 | 54.101 | 135.000 | 90.000 |

² I residui delle risorse assegnate con l'annualità finanziaria 2021 e 2022 devono essere utilizzati nell'ultima programmazione (annualità formativa 2024/2025), fermo restando la possibilità di avvalersi della clausola di solidarietà concordata nell'ambito dell'Osservatorio del sistema duale.

³ Al raggiungimento del Target di 90.000 concorrono i percorsi realizzati dalle singole Regioni con le risorse PNRR e risorse nazionali / regionali (NON risorse FSE+).